



## **Allegato 02 – Componenti temporanee**

# **CPR5 – CORTINA**

*San Vito di Cadore (BL)*

*Spectators Park & Ride*

*1030 posti auto*



## **Indice documento**

### **1 Introduzione**

### **2 Pavimentazioni temporanee**

2.1 TW-01 → Manto percorso carrabile

2.2 TW-02 → Pavimentazioni pedonali

### **3 Strutture temporanee**

#### **3.1 Barriere di controllo**

3.1.1 CC-02 → Transenne 250

3.1.2 CC-03 → Barriere con corda

#### **3.2 AC Cabina 20'**

3.2.1 CB-01 → Cabina singola

3.2.2 AC.01 → Garitta controllo accessi

#### **3.3 CW Bagni**

3.3.1 CW-02 → Bagno mobile

3.3.2 CW-03 → Bagno mobile accessibile

### **4 Torri di illuminazione**

4.1 LT-02 → Torri faro con generatore

### **5 Segnaletica verticale**



# 1 INTRODUZIONE

## 1.1 Verifica e approvazione

Le aree saranno dotate di componenti essenziali per l'uso e la mobilità all'interno dell'area e divise in:

1. Pavimentazioni temporanee
2. Strutture temporanee
3. Illuminazione
4. Segnaletica verticale

Il seguente allegato descrive le componenti temporanee previste nelle aree e, in particolare, ne illustra:

- I requisiti materiali e tecnici per la progettazione
- La fornitura
- L'installazione temporanea
- Il successivo disallestimento con il ripristino dei luoghi

## 2 PAVIMENTAZIONI TEMPORANEE

### 2.1 TW-01 → Manto percorso carrabile

Pannelli destinati a creare percorsi carrabili temporanei all'interno di aree di parcheggio su terreni fangosi realizzati in materiali riciclati e/o riciclabili (ad esempio: polietilene (HDPE) ad alta densità; alluminio).

Devono essere dotati di superficie antiscivolo che migliori significativamente il grip e contrasti il movimento al passaggio dei veicoli.

Devono essere adatti a montaggi rapidi e permettere una grande flessibilità. Devono prevedere agganci sicuri in tutte le direzioni e adattarsi a terreni difficili.

L'espansione ed il restringimento dovuti all'escursione termica non devono impattare sulla resa.



Devono essere montati con possibilità di posa e fissaggio manuali (peso massimo per pannello 40kg). Dimensioni indicative: 2,4 × 1,2 × 0,012 m.

Devono essere adatti anche come percorsi pedonali su terreni difficili.

I Vehicle Trackway (Percorsi veicolari temporanei) devono avere le seguenti caratteristiche:

- Essere in grado di sostenere un traffico veicolare intenso, inclusi automobili e furgoni.
- Devono avere caratteristiche antiscivolo adeguate, progettate specificamente per il traffico veicolare in qualsiasi condizione atmosferica.
- Devono essere progettati tenendo conto delle condizioni del terreno esistente, evitando il rischio di deformazione o perdita di uniformità sotto il carico e il movimento di veicoli pesanti.

Tutte le terminazioni e le connessioni devono essere progettate e installate con attenzione per evitare pericoli di inciampo.

Le capacità minime di carico sono le seguenti:

- Percorso Temporaneo 10T.

Devono resistere agli stress legati alla rimozione della neve, quando questa viene effettuato con macchinari pesanti.



## 2.2 TW-02 → Pavimentazioni pedonali

Pannelli componibili in materiale riciclato e/o riciclabile, antiscivolo, dotati di sistema di aggancio sicuro per la realizzazione di percorsi pedonali provvisori su fondi irregolari, anche in presenza di fango o neve.

Resistenti agli sbalzi termici e agli agenti atmosferici, idonei anche per persone con disabilità motoria su sedia a rotelle o con deambulatore e con possibilità di posizionamento



manuale.

L'espansione ed il restringimento dovuti all'escursione termica non devono impattare sulla resa. Devono resistere agli stress legati alla rimozione della neve.

I percorsi pedonali devono avere le seguenti caratteristiche:

- Essere in grado di sostenere un elevato volume di traffico pedonale, comprese grandi folle di spettatori, e devono essere conformi agli standard pertinenti.
- Supportare l'uso di attrezzature per la movimentazione di materiali come transpallet e carrelli a mano.
- Tutti i percorsi installati per l'uso pedonale devono avere caratteristiche antiscivolo adeguate, progettate per garantire la sicurezza dei pedoni in qualsiasi condizione atmosferica.
- Tutte le terminazioni e le connessioni devono essere progettate con attenzione per evitare pericoli di inciampo.
- La superficie deve essere regolare e uniforme e conformarsi agli standard di accessibilità più recenti.
- I percorsi pedonali devono poter prevedere all'occorrenza accessori quali rampe o bordi inclinati per garantire l'assenza di pericoli di inciampo tra il percorso e il livello del pavimento esistente.
- I percorsi devono essere disponibili in sezioni più piccole per garantire una copertura completa anche in aree di dimensioni ridotte o di forma irregolare.
- Per gli elementi o le superfici accessibili ai pedoni, salvo indicazioni della Fondazione Milano Cortina 2026, i carichi vivi da considerare saranno quelli specificati nella categoria C5 della Tabella 3.1.II del DM 17 Gennaio 2018 (NTC 2018) sotto riportata.



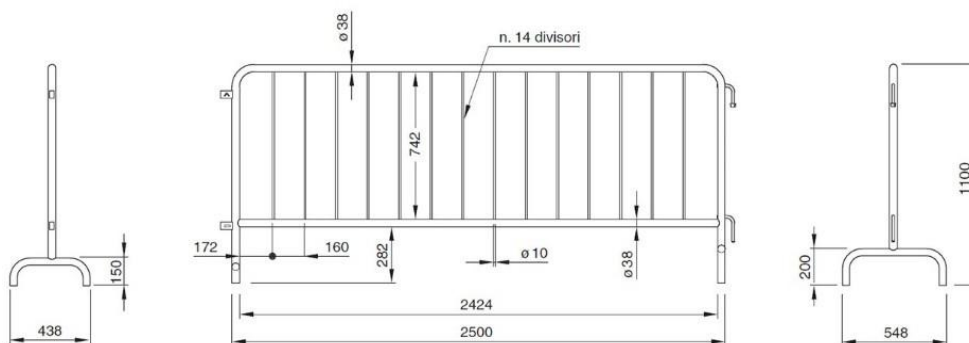
### 3 STRUTTURE TEMPORANEE

#### 3.1 CC Barriere di controllo

Barriere di controllo orientabili in tubolari metallici con traversi ( $\approx \text{Ø}32 \text{ mm}$ ) e sbarre verticali ( $\approx \text{Ø}12$ ) in acciaio zincato a freddo usate per la gestione del controllo di flussi di persone. L'Appaltatore è tenuto a coordinarsi con il Programma Integrato di Consegna della Fondazione Milano Cortina 2026 per tutte le installazioni, rimozioni i in cantiere.

##### 3.1.1 CC-02 → Transenne 250

Dimensione della barriera: Lunghezza 250cm; Altezza 110 cm La distanza massima tra i tubi di acciaio saldati 16 cm.



### 3.1.2 CC-03 → Barriere con corda

Corda in nylon ritorto Ø 2cm da fornire per adeguare le barriere di gestione di flusso del pubblico, nelle tratte particolari.

La fune deve essere intrecciata o ritorta e di colore rosso.

### 3.2 AC Cabina 20'

L'oggetto delle seguenti descrizioni consiste in un **prefabbricato modulare da 20 piedi, standard in lamiera, per uso temporaneo.**

**Dimensioni Esterne Tipiche:** 6055 mm x 2435 mm x 2960h mm)



**Dimensioni Interne Tipiche:** 5860 mm x 2240 mm x 2700h mm)

Il prefabbricato dovrà essere installato su tutti i tipi di superfici (erba, asfalto, cemento, ecc.) e dovranno essere muniti di spessori di compensazione per piccoli dislivelli e relativa scaletta/rampa di accesso ove necessaria.

Il prefabbricato dovrà essere adeguato alle normative vigenti in materia di sicurezza, resistenza al fuoco e isolamento termico (certificazioni CE ETA o superiore).

Requisiti standard:

- Certificazioni: CE, ETA
- TETTO: Infiammabilità A1 (ignifugo) secondo UNI EN 13501-1
- PAVIMENTO: Infiammabilità A1 (ignifugo) secondo UNI EN 13501-1
- Impianto elettrico interno con circuiti protetti: luce, riscaldamento, prese
- Riscaldamento individuale a mezzo elettro radiatore oppure elettro convettore con termostato e protezione contro il surriscaldamento.
- Apertura finestra con maniglia normale e antiribalta, tapparella incorporata
- Isolamento finestre adatto alle altitudini sopra i 1.100 mt slm
- Scaletta o rampa di accesso in caso di dislivello
- Luce interna di emergenza

Parametri oggetto di valutazione tecnica:

- Capacità di carico neve
- Tipologia pavimento e spessore
- Rivestimento del pavimento
- Isolamento e coibentazione: materiali impiegati e risultato ( $W/m^2K$ ) per tetto, pareti, pavimento, adatti ad utilizzo invernale in alta montagna
- Reazione al fuoco dei vari materiali impiegati
- Porta e finestre: dati tecnici, tipologia e certificazioni
- Grado di protezione impianto elettrico
- Caratteristiche impianto elettrico: tipo di illuminazione, tipologia e quantità prese

*Carichi di neve e vento:*



I prefabbricati dovranno essere idonei ai carichi di neve e vento devono essere calcolati secondo la normativa italiana (DECRETO 17 gennaio 2018 -Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni», abbreviato "NTC2018", e CIRCOLARE 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. - Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018), Capitolo 3 ("3.3 Azione del vento" per i carichi del vento e "3.4 Azione della neve" per i carichi della neve). Appendice A

I prefabbricati dovranno essere idonei secondo la normativa italiana (DECRETO 17 gennaio 2018 - NTC2018, Capitolo 12), è possibile utilizzare gli Eurocodici o altri codici strutturali "salvo diversa specifica nella presente norma" (NTC2018) prestando adeguata attenzione al calcolo del carico della neve in tutte le aree alpine ad alta quota (inclusi gli effetti topografici) e, nelle verifiche delle azioni del vento, considerare tutti i carichi stabilizzanti (pesi propri) al valore minimo possibile, escludendo completamente qualsiasi carico strutturale non reattivo (ad es. impianti di illuminazione o sistemi sospesi).

#### *Sottostruttura e Ancoraggio:*

Le cabine devono essere collocate a terra utilizzando strutture di trasferimento del carico e per la regolarizzazione delle pendenze e delle ondulazioni del terreno. Tali strutture devono consentire il successivo smontaggio o rimozione e, pertanto, devono tenere conto delle caratteristiche specifiche dello strato di base.

#### *Struttura:*

La struttura portante sarà realizzata in profilati di acciaio zincato, opportunamente dimensionati per garantire la resistenza statica e la stabilità del manufatto. Gli elementi strutturali saranno saldati e/o imbullonati tra loro per garantire la massima rigidità e durata nel tempo.

Le pareti esterne dovranno essere costituite da pannelli sandwich in lamiera zincata e preverniciata, con interposto materiale isolante (ad esempio poliuretano espanso o lana di roccia) di spessore adeguato all'impiego ad altitudini superiori ai 1100 mt slm

La copertura dovrà anch'essa avere essere prevista in lamiera zincata, adeguatamente coibentata, adeguatamente pendenziata e dotata di tutta la lattoneria necessaria per consentire il deflusso delle acque meteoriche.



### *Isolamento Termico:*

Il prefabbricato dovrà essere adeguato all'utilizzo in alta montagna con temperature molto rigide e dotato di sistemi di isolamento termico di tutte le superfici esposte all'esterno per i quali si richiede idonea documentazione (migliorate prestazione di isolamento saranno considerate quale criterio premiante nella graduatoria di assegnazione di appalto).

### *Pavimento:*

Il pavimento sarà anch'esso costituito da pannelli sandwich coibentati e finito con pavimentazione in PVC antiscivolo, lavabile in conformità al D.M. 236/89, D.P.R. 503/96, D.Lgs 81/2008. Adeguatamente livellato per facilitare i movimenti interni e sostenuto da traverse atte a impedire l'infiltrazione dell'umidità dal terreno e a limitare l'azione degli agenti esogeni sulla struttura stessa.

Potrebbe essere richiesta una finitura si pavimento differente in conformità alle disposizioni della Fondazione Milano-Cortina 2026 oppure la predisposizione della sottostruttura lasciando la finitura ad un appaltatore da identificarsi per l'allestimento di interior design.

### *Serramenti:*

Il prefabbricato dovrà essere dotato di porta di ingresso con doppia maniglia e serratura.

Tutte le porte devono poter essere chiuse a chiave utilizzando la ferramenta standard dell'Appaltatore. L'Appaltatore deve fornire 3 chiavi per ogni serratura più le chiavi principali.

La ferramenta delle porte deve essere conforme alle Linee Guida per l'Accessibilità della Fondazione Milano Cortina 2026.

Tutte le maniglie delle porte devono essere posizionate in modo da essere conformi alle Linee Guida per l'Accessibilità della Fondazione Milano Cortina 2026.

Tutte le porte esterne dovrebbero essere preferibilmente dotate di un fermo che consenta di mantenere la porta in posizione aperta quando necessario, ad esempio un gancio e un occhiello o simili.

Tutte le porte devono essere dotate di chiave individuale e di tre (3) chiavi su un anello, con un'etichetta di identificazione adeguata.

Tre (3) chiavi master per sito dovranno essere fornite alla Fondazione Milano Cortina 2026 come parte del processo di consegna.

Se non specificato, tutte le cabine avranno le dimensioni nominali delle porte (apertura libera) come segue: Porta esterna: altezza = 2.040mm / larghezza = 900mm.



Se le porte si aprono su un percorso pedonale, devono essere installate protezioni adeguate i pedoni.

#### *Finestre:*

Finestre in alluminio o PVC con profilo multicamera termoisolante con guarnizione interna di battuta in TPE e rinforzi interni in termofibra, fermavetro interno a scatto sagomato per adattarsi al vetrocamera. Le fasce di copertura interne sono costituite da lastre di PVC applicate sopra il telaio. La classe del telaio è determinata dalla norma UNI EN 12608.

Dovranno essere complete di vetri di sicurezza con doppia apertura battente/ribalta e tapparella incorporata per schermatura solare, dovranno avere isolamento termico adeguato ad altitudini oltre i 1100 mt slm.

#### *Ferramenta:*

Maniglie: Le maniglie e i maniglioni devono essere di tipo marcato CE secondo la norma UNI EN 1125 e conformi al DM del 3 novembre 2004.

Tutte le maniglie e i maniglioni dovranno essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di accessibilità.

#### *Impianto elettrico e di illuminazione:*

I prefabbricati dovranno essere dotati di impianto elettrico che comprenderà:

- quadro elettrico
- prese,
- interruttori e illuminazione interna ed esterna a LED.

L'illuminazione interna dovrà avere un livello minimo di lux in linea con le norme italiane ed europee in vigore: il tipo di apparecchio di illuminazione, la quantità e l'intensità luminosa, devono garantire un adeguato livello di illuminamento in base alla destinazione d'uso.

L'illuminazione esterna dovrà avere un grado di protezione minimo IP65.

I livelli di illuminamento devono essere conformi alla norma UNI EN 12464-1:2021.

Ogni cabina dovrà essere dotata di un sistema di illuminazione di emergenza conforme ai requisiti della normativa italiana. Tutti i componenti dell'illuminazione di emergenza quali sensori, batterie e corpi illuminati dovranno essere conformi alla normativa vigente.

Per la normativa di riferimento si rimanda al capitolo 4 del presente elaborato.



### *Impianto Di Riscaldamento, Ventilazione E Condizionamento*

Il prefabbricato deve prevedere l'installazione di un sistema HVAC nelle cabine.

I sistemi HVAC dovranno garantire le condizioni interne adeguate allo svolgimento delle attività previste e la temperatura sarà controllata per mezzo di sistemi dedicati.

### *Prevenzione Incendi:*

Tutti i componenti strutturali del prefabbricato dovranno avere classe di resistenza al fuoco Infiammabilità A1 (ignifugo) secondo 13501-1.

Tutte le Cabine devono essere fornite e mantenute con estintori completamente carichi e funzionanti e relativa segnaletica di identificazione, secondo il piano di prevenzione incendi che verrà fornito.

L'Appaltatore sarà responsabile dell'installazione, della messa in funzione e della rimozione degli estintori e della relativa segnaletica in accordo con il piano antincendio.

### *Accessori Previsti:*

Scale / rampe / piattaforme e corrimano: se non specificato, tutte le cabine devono essere dotate di rampe o scale, corrimano e pianerottoli per ogni porta.

Dovranno essere indicati nel progetto esecutivo a carico dell'Appaltatore, tutte le soglie, le scale, le rampe, le piattaforme e i corrimano, in conformità alle Linee guida per l'accessibilità della Fondazione Milano Cortina 2026.

Tutte le scale, le rampe, i corrimano e i pianerottoli devono essere ben rifiniti e devono soddisfare i seguenti requisiti:

- Costruite con legname e compensato appropriati o con materiali per impalcature;
- Tutti i materiali devono essere nuovi o simili a nuovi e privi di danni;
- Le superfici transitabili devono essere costruite o rivestite con materiali antiscivolo;
- Tutte le superfici visibili dovranno essere rifinite con un colore scelto in accordo con la Fondazione Milano Cortina 2026;
- Qualsiasi sistema fornito deve assorbire le vibrazioni legate all'uso pedonale;
- Avere un carico vivo di progetto del pavimento calcolato in 5kN/m<sup>2</sup>;
- Essere adeguatamente zoccolato in modo da evitare la vista della struttura sottostante.



Tutte le scale, le rampe, i corrimano e i pianerottoli devono essere di varie dimensioni per adattarsi alla funzione della cabina.

Le cabine e le relative scale, rampe, corrimano e pianerottoli devono essere progettati in modo da garantire che le dimensioni, l'ubicazione e l'aspetto siano conformi all'accesso e all'area di circolazione localizzata per le rispettive cabine e per le strutture vicine, ad esempio facendo correre le scale/rampa parallelamente alla cabina.

Le scale, le rampe, i corrimano e i pianerottoli devono essere personalizzabili e in grado di essere installati su vari tipi di superfici, ad esempio erba, terra, cemento, asfalto, inerti (base stradale).

Le scale, le rampe, i corrimano e i pianerottoli devono essere dotati di un adeguato sistema di Ancoraggio/zavorra/piedi.

#### *Uniformità estetica:*

Tutte le Cabin devono essere di colore uniforme in tutto il sito. Se non è possibile ottenere una coerenza di colore, le Cabin dello stesso colore devono essere utilizzate in via prioritaria nelle aree anteriori alla cabin o maggiormente in vista. Le finiture interne ed esterne devono essere coerenti e le connessioni devono essere nascoste alla vista da giunti di copertura.

### **3.2.1 CB-01 → Cabina singola**

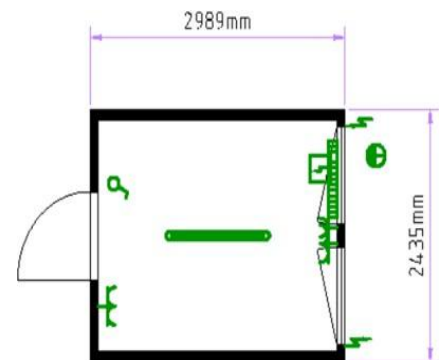
Il prefabbricato modulare da 20 piedi descritto consiste in un **modulo singolo** distinto.

Il modulo singolo verrà utilizzato per ospitare uffici, spogliatoi e punto di primo soccorso.



### 3.2.2 AC.01 → Garitta controllo accessi

Il prefabbricato modulare da 10 piedi consiste in una **garitta per controllo accessi** da installare in prossimità degli accessi carrai delle aree.



## 3.3 CW Bagni

Vengono descritte di seguito gli elementi **prefabbricati** modulari previsti al fine di dotare le aree di idonei **locali igienici**.

### 3.3.1 CW-02 → Bagno mobile

L'oggetto delle seguenti descrizioni consiste in un bagno mobile singolo, senza allaccio alla rete idrica e fognaria, dimensioni indicative 106x106x242 cm. Comprendente wc e lavamani.

Tetto in materiale chiaro traslucido per garantire l'illuminazione naturale

Sciacquone ad acqua pulita e liquido sanificante per ogni utilizzo.

È necessario prevedere l'aggiunta di un liquido antigelo per garantire l'operatività in caso di basse temperature per tutta la durata di esercizio.

Sistema di chiusura con nottolino di indicazione libero/occupato visibile dall'esterno collegato alla chiusura della porta e possibilità di apertura esterna di sicurezza.



Vano reflui con capienza minima di 200 lt.

Parametri oggetto di valutazione tecnica/sostenibilità:

- Percentuale riciclabilità a fine vita;
- Ciclo smaltimento rifiuti

*Accessori toilette:*

Ogni cabina toilette dovrà essere dotata di:

- Modulo indicazione uomo/donna;
- Dispenser di carta igienica;
- Dispenser sapone.

*Uniformità estetica:*

Tutti i moduli wc devono essere di colore uniforme in tutto il sito. Se non è possibile ottenere una coerenza di colore, i moduli wc dello stesso colore devono essere utilizzati in via prioritaria nelle aree anteriori alla cabin o maggiormente in vista. Le finiture interne ed esterne devono essere coerenti tra loro.





### **3.3.2 CW-03 → Bagno mobile accessibile**

Bagno mobile singolo per persone a ridotta mobilità, senza allaccio alla rete idrica e fognaria, dimensioni indicative 106x106x242 cm. Comprendente wc e lavamani.

Tetto in materiale chiaro traslucido per garantire l'illuminazione naturale

Sciacquone ad acqua pulita e liquido sanificante per ogni utilizzo.

È necessario prevedere l'aggiunta di un liquido antigelo per garantire l'operatività in caso di basse temperature per tutta la durata di esercizio.

Possibilità di rotazione 360° per sedia a rotelle, lavabo ribassato, porta di ingresso larghezza minima 80 cm con pedana filo pavimento, doppio corrimano laterale per utilizzo in autonomia.

Sistema di chiusura con nottolino di indicazione libero/occupato visibile dall'esterno collegato alla chiusura della porta e possibilità di apertura esterna di sicurezza.

Vano reflui con capienza minima di 200 lt.

#### *Parametri oggetto di valutazione tecnica/sostenibilità:*

- Percentuale riciclabilità a fine vita;
- Ciclo smaltimento rifiuti

#### *Accessori toilette:*

Ogni cabina toilette dovrà essere dotata di:

- Modulo indicazione uomo/donna;
- Dispenser di carta igienica;
- Dispenser sapone.

#### *Uniformità estetica:*

Tutti i moduli wc devono essere di colore uniforme in tutto il sito. Se non è possibile ottenere una coerenza di colore, i moduli wc dello stesso colore devono essere utilizzati in via prioritaria nelle aree anteriori alla cabin o maggiormente in vista. Le finiture interne ed esterne devono essere coerenti tra loro.



#### 4 Torri di illuminazione e Generatori Stage V

Torre di illuminazione mobile a LED estensibile mediante verricello con cavo in acciaio di sicurezza.

Le Torri di Illuminazione dovranno essere **opportunamente recintate** in modo da evitare il contatto con persone e/o veicoli. L'accesso all'interno dell'area sarà riservato solo agli addetti ai lavori e dovrà essere segnalato con apposita cartellonistica.

Requisiti minimi:

- Facilità di messa a terra
- Presenza di inforchi per permettere un sollevamento semplice e sicuro tramite carrelli elevatori o altri strumenti di movimentazione, oppure montate su supporto carrellato
- Massimo ingombro con stabilizzatori aperti: 2.6mtx2.6 mt
- Tipologia direzionale, non deve disperdere la luce fuori dall'area da servire
- Resistenza al vento di almeno 80 km/h;
- Il palo deve avere un'altezza minima di 9 metri;
- Flusso luminoso totale minimo di 135.000 lumen;
- L'area illuminabile da ciascuna torre faro deve essere di almeno 3.800 mq;
- Verricello dotato di sistema di sicurezza anti caduta che ne blocchi l'accesso e lo sgancio accidentale;
- Il sistema deve essere dotato di interruttore crepuscolare e/o timer per l'accensione e lo spegnimento programmabile.



Parametri oggetto di valutazione sostenibilità:

- Efficienza delle lampade (rapporto tra consumo elettrico totale in Watt e flusso luminoso totale in Lumen);
- Quantità di pezzi caricabile su singolo camion.

Le cabine ufficio saranno alimentate da un generatore Stage V di energia elettrica posizionato temporaneamente nell'adiacenza delle componenti temporanee.

I generatori Stage V sono gruppi elettrogeni dotati di motori diesel conformi alla normativa europea sulle emissioni (Regolamento UE 2016/1628), pensati per ridurre drasticamente gas inquinanti e particolato. Utilizzati in ambito industriale, edilizio e per eventi, sono ideali per applicazioni in aree urbane o sensibili. Offrono maggiore efficienza, silenziosità e gestione elettronica avanzata. Incorporano sistemi di post-trattamento come DPF, DOC e SCR. Disponibili in versioni mobili o fisse, con potenze che spaziano da pochi kVA fino a oltre 700 kVA, garantiscono rispetto ambientale senza compromettere le prestazioni.

#### **4.1 LT-02 → Torri faro con generatore**

Torre di illuminazione mobile a LED con alimentazione da generatore on board, progettata per l'utilizzo in aree non raggiungibili dalla rete elettrica e in condizioni di illuminazione scarsa o assente.

Ulteriori requisiti minimi:

- Serbatoio di contenimento dei liquidi (110%) per evitare qualsiasi rischio di perdita al suolo Ulteriori parametri oggetto di valutazione tecnica sono i seguenti:
- Possibilità di essere alimentate tramite una fonte esterna di corrente con selettore rete/generatore eventualmente dotato di power off grid system con batterie tampone;
- Livello di pressione sonora medio;
- Capacità serbatoio;
- Possibilità di "self-grounding" (messa a terra automatica) a norma EN CEI 64-8 senza installazione del picchetto di massa a terra e neutro a terra, o protezioni magnetotermiche bipolari su tutti i circuiti.

Ulteriori parametri oggetto di valutazione sostenibilità:



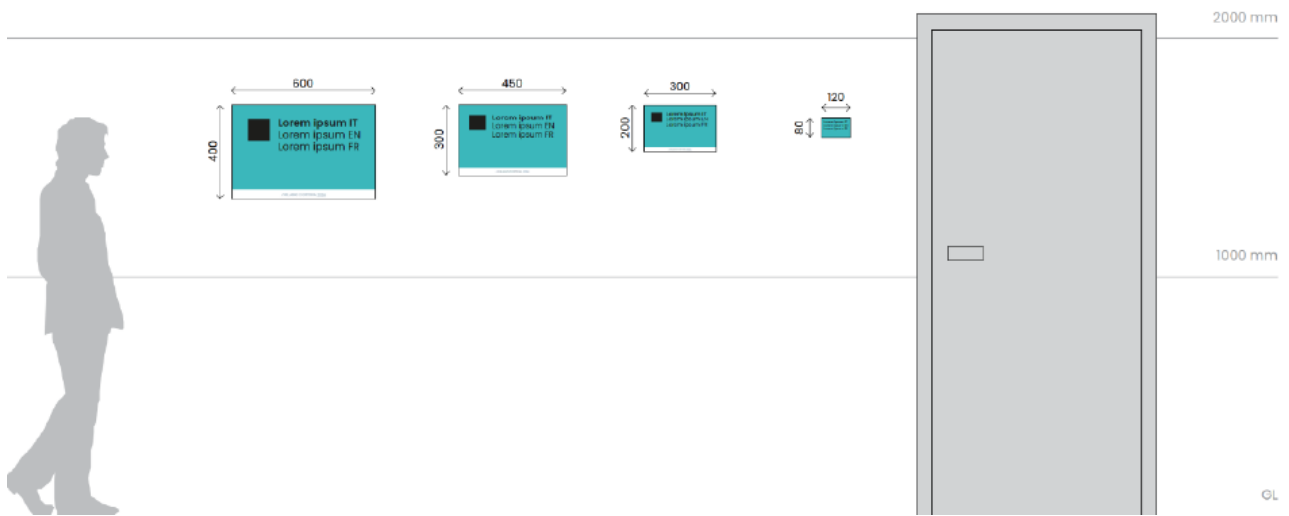
- Consumo di carburante, autonomia a massima potenza ed emissioni di anidride carbonica



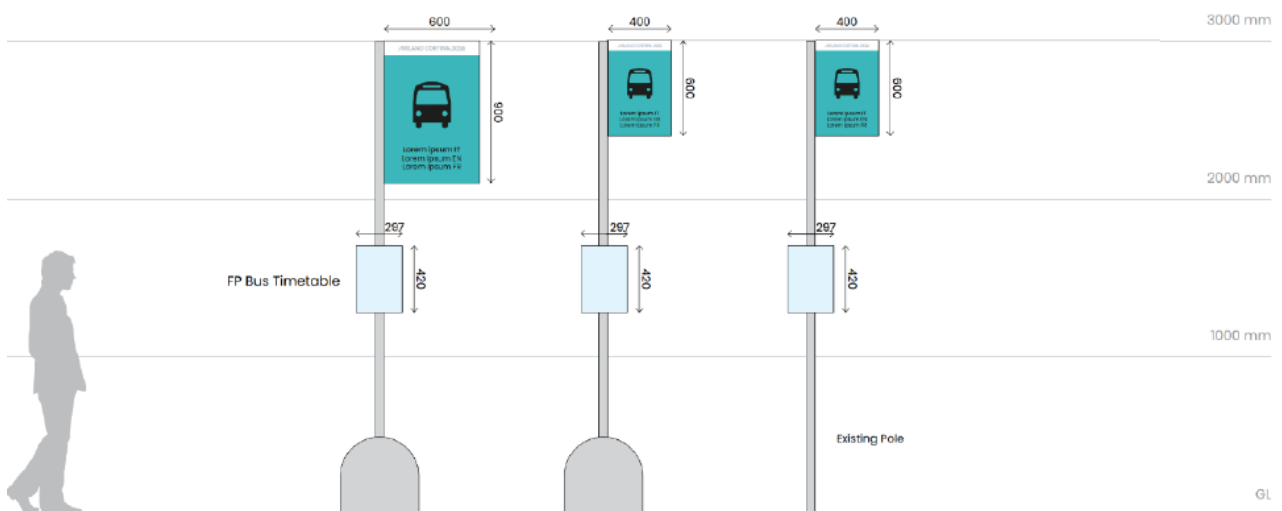
## 5. SEGNALETICA VERTICALE

Nelle aree non sono previsti banner con loghi (“look of the game”) ma solo segnaletica verticale direzionale che consisterà in:

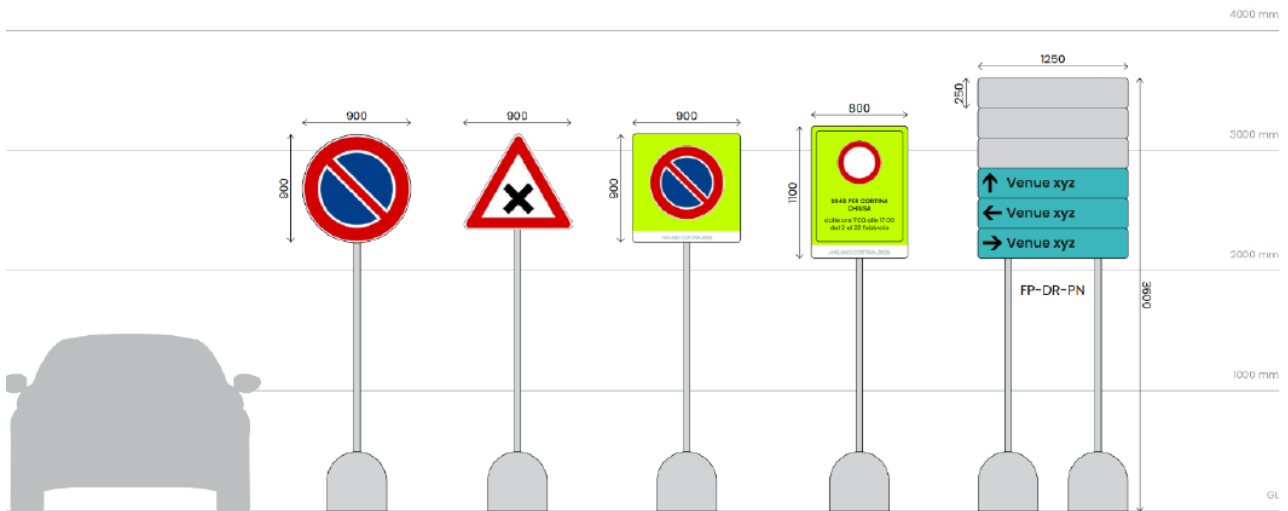
- **Pannelli da parete:** pannelli da parete comprende alcuni elementi, che variano per dimensioni e posizioni di installazione. Questi pannelli devono essere stampati solo su un lato e devono essere installati su diverse superfici come porte, pareti mobili, muri, cartongesso, tende, recinzioni metalliche e/o in legno, container, mobili, ecc. Saranno utilizzati sia in ambienti interni che esterni.



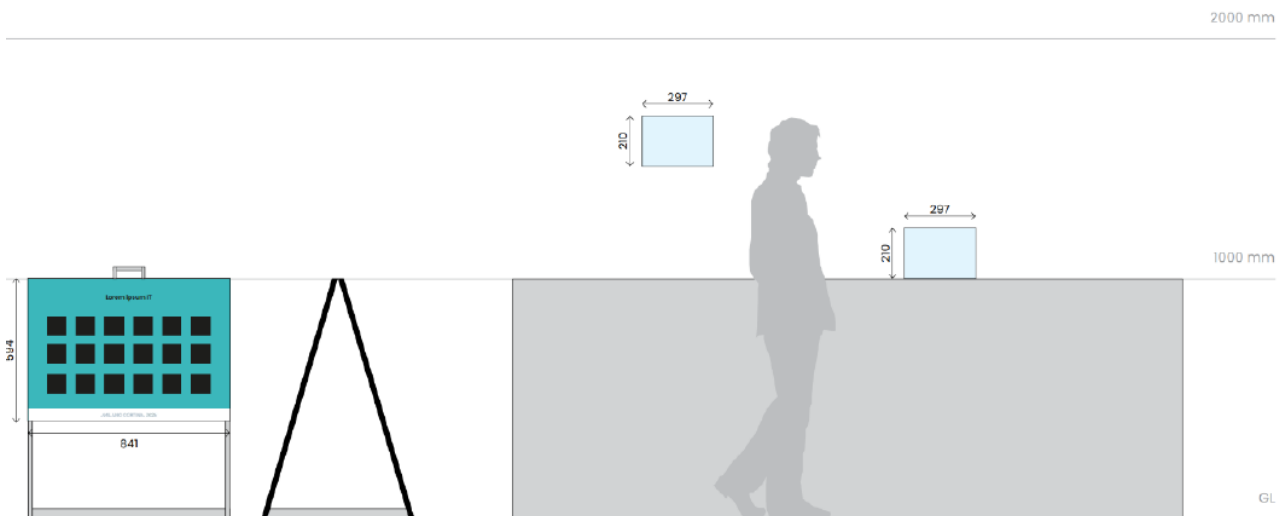
- **Segnaletica di Fermate Bus** consiste in attrezzatura per segnaletica di fermata autobus comprende tutti gli elementi necessari per allestire fermate autobus temporanee in diverse configurazioni. Potrebbe essere necessario installare un nuovo palo per fermata autobus o utilizzare una fermata già esistente.



- **Segnaletica stradale** installato da zero oppure montato utilizzando supporti esistenti. Alcuni elementi nella descrizione seguente sono identificati come strutture di supporto per la segnaletica stradale e pannelli per la segnaletica stradale, permettendo a Fondazione di calcolare il prezzo dell'installazione completa in base alla configurazione di ciascun elemento.



- **Segnaletica di sicurezza** Questo tipo di segnaletica sarà installato ai punti di controllo degli accessi per aree/strade a traffico limitato. Sarà gestito direttamente dal Team Trasporti e dovrà essere dotato di adesivi specifici per la gestione in loco dei permessi (VAPP).



- **Segnaletica pedonale** Questo tipo di segnaletica è pensato per indirizzare gli stakeholder, gli spettatori e il personale sia all'interno delle aree dei servizi di trasporto sia verso i luoghi di svolgimento degli eventi. Si tratta, naturalmente, di segnaletica temporanea. Le installazioni destinate alle aree adiacenti ai luoghi coinvolti nei Giochi Paralimpici devono essere adeguate nel contenuto durante il periodo di transizione.

